



A.S . 2019/2020

“COLTIVARE E CUSTODIRE IL GIARDINO DEL MONDO”

**Progetto curriculare: educazione all’ambiente e allo sviluppo sostenibile Classi
1 A e 1 B**

SCUOLA PRIMARIA E DELL’INFANZIA” M. REMOTTI”

Sommario

PREMESSA.....	2
FINALITA'	3
COMPETENZE DA SVILUPPARE	3
• L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.....	3
• STORIA	3
• GEOGRAFIA.....	3
• SCIENZE.....	4
• ARTE E IMMAGINE.....	4
• TECNOLOGIA.....	4
PERCORSO DIDATTICO 1.....	5
TUTELA DELLE BIODIVERSITA'- FLORA E FAUNA	5
PERCORSO 2.....	6
IL CICLO DEI RIFIUTI	6
PERCORSO 3.....	7
L'ENERGIA.....	7
PERCORSO 4.....	8
ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE	8
INDICAZIONI METODOLOGICHE	8
RISULTATI ATTESI.....	9
CLASSI COINVOLTE E INSEGNANTI.....	9

“COLTIVARE E CUSTODIRE IL GIARDINO DEL MONDO”

Progetto curriculare: educazione all’ambiente e allo sviluppo sostenibile
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

«Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo?»

Questo interrogativo è al cuore della *Laudato si*, l’Enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune, che prende il nome dall’invocazione di San Francesco nel suo Cantico delle Creature.

«Laudato si, mi’ Signore», nel Cantico delle creature ricorda che la terra, la nostra casa comune, «è anche come una sorella», con la quale condividiamo l’esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia, noi stessi siamo terra. Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora». Ora, questa terra, maltrattata e saccheggiata si lamenta e i suoi gemiti si uniscono a quelli di tutti gli abbandonati del mondo.

«L’umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune», «l’essere umano è ancora capace di intervenire positivamente» «non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all’estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi» (**Dalla Lettera Enciclica “Laudato si” del Santo Padre Francesco sulla cura della casa comune**).

Per il presente e per il futuro del nostro Paese diventa oggi un obiettivo strategico l’educazione all’ambiente e allo sviluppo sostenibile. Ci troviamo in un’epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all’Italia e all’Europa, una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare **“nativi ambientali”**: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell’ambiente in cui vive. **da “Le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR”**

PREMESSA

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell’ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

Le scelte del presente sull’ambiente, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare.

Così, l’attenzione al nostro operato, deve essere collegata all’acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta.

L’eco sostenibilità indica che la crescita economica non deve essere in contrasto con l’ambiente, sia facilitando la conoscenza dei problemi, nonché promuovendo l’assunzione di valori ambientali, per cui si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all’utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l’ambiente naturale per le generazioni future.

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare alcuni temi:

- Tutela della biodiversità- flora e fauna
- Ciclo dei rifiuti
- Energia
- Alimentazione sostenibile

con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

FINALITA'

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a sé stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

COMPETENZE DA SVILUPPARE

Il primo approccio con l'insegnamento deve essere per il bambino l'inizio del suo percorso in simbiosi con l'ambiente.

Già dalla scuola dell'infanzia è introdotta l'attenzione verso il tema del comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tra i traguardi per lo sviluppo della competenza vi è l'osservazione degli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, con una particolare attenzione ai loro cambiamenti.

La scuola del primo ciclo ricopre un arco di tempo fondamentale per un pieno sviluppo della persona e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

- **L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** mira a rendere l'allievo consapevole dell'importanza del prendersi cura di sé stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile.
L'educazione ambientale è affrontata nelle diverse discipline in relazione all'età e alla maturazione degli allievi in modo trasversale.
- **STORIA**
In tutte le fasi storiche l'ambiente ha inciso radicalmente, più di ogni altro fattore, sull'evoluzione e i cambiamenti delle civiltà.
A partire dalla scuola primaria, l'apprendimento dovrà essere centrato sul riconoscimento di questa diretta relazione. Andranno affrontati temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: l'uso delle diverse fonti di energia, la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, i molti passaggi dello sviluppo tecnico, la conservazione dei beni e del cibo.
- **GEOGRAFIA**
La vita di un territorio, il mantenimento delle sue diversità geofisiche e geopolitiche, sono direttamente legati ai comportamenti virtuosi in campo ambientale dei cittadini che lo popolano.
Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell'impegno attivo per l'ambiente e lo sviluppo.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Gli obiettivi di apprendimento al termine della scuola primaria sono: cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale e rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

- **SCIENZE**

La conoscenza scientifica trae origine diretta dalla conoscenza ambientale e ne rafforza la tutela.

Tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria troviamo il rispetto e il riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente. Obiettivi di apprendimento sono l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.); il riconoscimento in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo; la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza nell'accesso a esse; l'adozione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; il rispetto della biodiversità nei sistemi ambientali.

- **ARTE E IMMAGINE**

L'ambiente ispira l'arte, l'arte dà forma all'ambiente che la circonda. La valorizzazione di questa relazione diventa decisiva per la salvaguardia di una civiltà e il benessere comune. Nell'ambito delle attività formative, la familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno viene educato alla salvaguardia come alla conservazione del patrimonio artistico ed ambientale, a partire dal territorio di appartenenza.

Questo consentirà all'alunno di riconoscere ed apprezzare gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale sensibilizzandolo ai problemi legati alla sua tutela e conservazione.

- **TECNOLOGIA**

Non può esserci progresso tecnologico che metta da parte il rispetto dell'ambiente: questo vale per le grandi decisioni politiche e industriali, come nelle scelte quotidiane dei cittadini. Quest'area didattica si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. È specifico compito della tecnologia promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse, nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, sociali, temporali, etiche. Già al termine della scuola primaria i bambini conoscono alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, con il relativo impatto ambientale.

PERCORSO DIDATTICO 1

TUTELA DELLE BIODIVERSITA'- FLORA E FAUNA

ATTIVITA'

- Osservazione ed esplorazione dell'ambiente vicino
- Escursioni guidate presso ambienti naturali
- Raccolta di foglie, fiori, bacche e costruzione di erbari
- Registrazione di suoni, rumori e canti
- Realizzazione di quadretti con foglie e fiori precedentemente messi a seccare
- Individuazione e classificazione di elementi naturali come: piante, animali e loro rappresentazione grafica
- Conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose per l'ambiente
- Incontri con specialisti del settore

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">●conoscere le problematiche legate all'ambiente;●acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici;●riconoscere flora e fauna del proprio ambiente di vita;●conoscere l'habitat e le esigenze ambientali e alimentari di alcuni animali;●distinguerne alcuni aspetti comportamentali caratteristici;●distinguere gli esseri viventi dai non viventi;●conoscere alcuni ambienti naturali.	<ul style="list-style-type: none">●usare i sensi per ricavare informazioni●prendersi cura della natura;●impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia della natura;●imparare a rispettare tutte le forme di vita;●distinguere le caratteristiche principali dei diversi ambienti;●esplorare un ambiente naturale, inteso come sistema ecologico	<ul style="list-style-type: none">●osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente in cui viviamo;●porre domande e confrontarsi nel dialogo;●formulare previsioni ed ipotesi;●rispettare la natura;●percorsi sensoriali: rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.

PERCORSO 2

IL CICLO DEI RIFIUTI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">•conoscere l'ambiente, l'uomo e l'inquinamento dei comparti ambientali aria, suolo e acqua;•conoscere la tipologia dei rifiuti;•conoscere la definizione di rifiuto secondo la legislazione vigente;•conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti;•sapere confrontare le discariche, le isole ecologiche e i termovalorizzatori;•conoscere la provenienza e il tempodi decomposizione di certi materiali	<ul style="list-style-type: none">•il cambiamento del clima in relazione al ciclo dei rifiuti;•individuare lo sfruttamento delle risorse ambientali;•rilevare su una mappa cassonetti e campane per la raccolta differenziata presenti nel paese;•sperimentare la raccolta differenziata; gli interventi positivi dell'uomo sul territorio (es. cura degli alberi, fattorie didattiche...).	<ul style="list-style-type: none">•Acquisire concetti chiave su rifiuti, ambiente e territorio•Saper riconoscere le principali relazioni e criticità esistenti tra uomo e ambiente•Comprendere il concetto di irreversibilità dei danni agli ecosistemi•correlare la produzione di rifiuti con l'impatto sull'ambiente;•utilizzare correttamente il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio locale (uso di cassonetti, campane, Isola Ecologica, raccolta porta a porta);•adottare comportamenti volti a limitare laproduzione di rifiuti;•adottare la raccolta differenziata in ambito scolastico e domestico;•utilizzare il gioco della trasformazione in riferimento al riciclaggio.

ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">-il proprio rapporto con i materiali di consumo;-conversazioni guidate: domande stimolo;-osservazioni dirette;-classificazioni dei materiali;

- racconti; attività ludiche;
- canti; filastrocche;
- rappresentazioni grafico-pittoriche; schede individuali
- laboratorio creativo di riciclo materiali
- costruzioni di contenitori per attivare la raccolta differenziata dei rifiuti in classe
- istituzione in classe di uno o più alunni responsabili all'ecologia che individueranno e segnaleranno eventuali non rispetto dell'ambiente aula
- conoscenze delle varie tipologie di rifiuti: lettura di opuscoli informativi sulla raccolta differenziata

PERCORSO 3

L'ENERGIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> •conoscere le fonti energetiche; •distinguere le fonti naturali (sole) da quelle artificiali (elettricità); •conoscere le problematiche connesse all'uso delle diverse fonti energetiche (inquinamento, impatto ambientale) 	<ul style="list-style-type: none"> •saper classificare le fonti di energia: esauribili/rinnovabili, in base all'origine e agli effetti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> •sviluppare capacità di osservazione, progettazione e ricerca; • sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune (all'interno dei laboratori – vd. sotto nelle possibili attività); • valutare i problemi legati alla produzione di energia e agli effetti sull'ambiente e sulla salute; • valutare il rapporto tra consumo di energia e sviluppo sostenibile; • valutare le soluzioni relative all'impatto energetico; • adottare comportamenti volti al risparmio energetico in ambito scolastico e domestico.
ATTIVITA'		
<ul style="list-style-type: none"> - presentazione dell'argomento e raccolta delle informazioni già in possesso degli alunni; - elaborati grafico pittorici individuali e collettivi; - schede specifiche predisposte; - racconti; - attività ludiche; -canti e filastrocche; -messa in atto di semplici azioni per diminuire il consumo energetico; 		

-approfondimenti su particolari realtà locali.

PERCORSO 4

ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">•comprendere le implicanze delle scelte alimentari sulla propria salute e il proprio corpo•conoscere il problema dello spreco alimentare nel nostro Paese•conoscere il processo di imballaggio dei prodotti alimentari, la produzione di rifiuti speciali e loro smaltimento	<ul style="list-style-type: none">•favorire l'educazione alla salute ed al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione;•formare alla cultura della coltivazione biologica per percepire la vera origine dei prodotti della terra.•far comprendere la necessità di ridurre gli imballaggi degli alimenti, anche attraverso le proprie scelte di consumo.•far conoscere prodotti provenienti da lontano, scoprire da dove vengono e come hanno fatto ad arrivare fino a noi: Il commercio equosolidali	<ul style="list-style-type: none">•sviluppare la capacità di saper apprezzare la diversità culturale alla base delle diverse abitudini alimentari dei popoli;•comprendere le correlazioni tra le proprie scelte alimentari e la sostenibilità;•sviluppare le capacità di lettura delle correlazioni tra salute e alimentazione sostenibile;•sviluppare la capacità di leggere le relazioni tra l'uso efficiente delle risorse e l'alimentazione e correlare ciò che ne deriva dai propri comportamenti quotidiani
ATTIVITA'		
<ul style="list-style-type: none">- ricerche sui prodotti stagionali e redazione con immagini di un calendario stagionale- giochi vari per la classificazione degli alimenti- indagini sulla giornata alimentare del bambino e statistica degli alimenti più consumati dai bambini- presentazione di un racconto- conversazioni sugli effetti di una dieta squilibrata- la sicurezza alimentare: norme igieniche- Gli scarti alimentari, il risparmio e il recupero: indagini e ricerche		

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il progetto prende avvio, tenendo conto della situazione iniziale degli alunni, rispetto al tema ambientale, pertanto si partirà con una ricognizione sui comportamenti e con la somministrazione di questionari. In seguito, le attività saranno svolte considerando sempre gli ambienti più vicini al bambino (casa, scuola,..), per poi ampliarsi verso gli spazi limitrofi.

Si punterà su una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo per superare la passività e l'indifferenza attraverso la conoscenza, l'esplorazione e la progettazione di azioni volte alla sua salvaguardia.

I soggetti coinvolti (alunni, insegnanti, adulti), parteciperanno attivamente, in una dimensione di collaborazione (lavori di gruppo, cooperative learning, role-play) secondo la modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione.

Inoltre, si promuoverà un approccio di tipo pratico con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale e quindi, all'utilizzo dell'ambiente vicino come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e l'eventuale soluzione dei problemi. Si delineeranno infine, i comportamenti, che ogni soggetto coinvolto dovrà mettere in atto, affinché lo sviluppo sostenibile non diventi un'utopia, ma ciò a cui ogni cittadino del mondo deve puntare.

RISULTATI ATTESI

Un progetto sull'ecologia non ha la pretesa di modificare da un giorno all'altro abitudini consolidate, esso tuttavia, si inserisce in maniera preponderante nel piano di lavoro annuale di ogni interclasse, affinché, a piccoli passi, con gesti semplici, con attività giocose, che via via, diventano sempre più consapevoli, si possa permettere all'alunno e di rimando anche alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora AZZURRO.

VALUTAZIONE

Le verifiche dovranno effettuarsi durante le varie fasi del percorso didattico. Si potranno usare:

- test
- questionari da somministrare agli alunni e alle famiglie riguardanti comportamenti ecologici, relazioni individuali o di gruppo
- mappe concettuali di sintesi sugli ecosistemi studiati
- osservazione diretta di comportamenti ecologicamente corretti sia in aula che fuori: in cortile, durante le visite guidate
- rappresentazioni grafiche
- tabelle da completare
- strutturazione di un decalogo dell'ecologista
- azioni di tutoraggio verso chi non rispetta l'ambiente.

La valutazione terrà conto dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato e del comportamento dell'alunno durante le discussioni nelle fasi di preparazione ed esecuzione dei lavori, nonché del raggiungimento degli obiettivi programmati.

CLASSI COINVOLTE E INSEGNANTI

Coinvolte nel progetto saranno le classi 1 A e 1 B con le insegnanti Falco Gaetana, Gallo Rosa e Castiello Maria.